



RASSEGNA STAMPA

11 aprile 2019

INDICE

ANBI VENETO.

11/04/2019 Il Gazzettino - Treviso Pronto il piano delle acque: «Basta allagamenti»	4
11/04/2019 La Tribuna di Treviso Piano delle acque Lavori in città per 10 milioni	5
11/04/2019 La voce di Rovigo Ca ' Mello, nutrirsi di primavera	6
11/04/2019 Il Gazzettino - Rovigo TAGLIO DI PO INTERVENTI IN AGRICOLTURA	7

ANBI VENETO.

4 articoli

Pronto il piano delle acque: «Basta allagamenti»

ODERZO

Tiene conto dei cambiamenti climatici il piano delle Acque che è stato presentato ieri in municipio. I modelli idraulici elaborati dal progettista ingegner Andrea De Goetzen simulano come si comportano le condotte della fognatura quando si verificano quei temporali con piogge torrenziali, che nello spazio di breve tempo scaricano sul territorio elevate quantità d'acqua. Eventi che diverse volte nel recente passato hanno messo in crisi ad esempio via Garibaldi, con allagamenti importanti. «Le criticità – ha spiegato il progettista – sono state espresse anche sulla base di una raccolta di segnalazioni arrivate in comu-

ne, verificate poi con i modelli idraulici». «Attendevo questo piano da quinti anni – è stato il commento del sindaco Maria Scardellato -. Avevo cominciato a parlarne ancora nel 2003, quand'ero assessore».

LE AREE CRITICHE

Diverse le zone critiche che sono state individuate, fra tutte quella ad ovest di via Verdi, che ricomprende pure via Boarie, e quella a sud del quartiere Brandolini e via Garibaldi. Dopo una serie di accurati rilievi, e il sindaco ringrazia per la collaborazione i Consorzi di Bonifica Piave e Basso Piave nonché Piave Servizi srl, i progettisti sono passati alla fase delle proposte. Per via Boarie la soluzione potrebbe consistere nel ricavare una pic-

cola area di laminazione nella zona verde della ditta Tonon. Da qui l'acqua raccolta dovrebbe essere convogliata, attraverso un canale di gronda, fino al grande bacino di laminazione ricavato vicino all'idrovora di Fratta.

LE SOLUZIONI

Un bacino che, secondo il progettista, andrebbe bisogno di essere aumentato. Per via **Parise** la soluzione è il potenziamento dell'attuale condotta fognaria anche per risolvere i problemi che ci sono in via Battisti. «Nella zona sud del Brandolini – ha

proseguito il tecnico – ci sono delle situazioni molto critiche, con condotte che addirittura passano sotto le case. Proponiamo il raddoppio della condotta

lungo via Martiri della Libertà, passando sotto la strada Postumia per arrivare al bacino di laminazione in fregio al canale Piavon. Proponiamo inoltre lo sfondamento del Navisego nel tratto tra via Sgarbariol e la ferrovia». Molte e puntuali le soluzioni individuate. Adesso diventa fondamentale reperire i fondi per attuarle. «È evidente l'importanza di questo strumento – è stato il commento della Scardellato - Adesso, quando si andrà a edificare, si saprà subito quali sono le opere idrauliche da eseguire. Per le perequazioni abbiamo subito chiaro cosa richiedere». La speranza infine è che vengano emessi bandi anche per la difesa del suolo, ai quali poter partecipare.

Annalisa Fregonese



A FRATTA La cassa di espansione



ODERZO



Via Garibaldi a Oderzo

Piano delle acque Lavori in città per 10 milioni

I macro interventi riguardano la Sinistra Monticano via Martiri della Libertà via Stazione e la zona del Brandolini

ODERZO. Solo lavori per quasi 10 milioni di euro metteranno in salvo Oderzo da un evento atmosferico estremo. È quanto emerge dal **Piano delle acque** redatto da Adstra Engineering e presentato ieri pomeriggio nell'aula con-

siliare di Ca' Diedo. Il team capitanato dall'ingegner Andrea de Götzen ha studiato il territorio per capirne le criticità analizzando anche i dati forniti da Piave Servizi e dai Consorzi Basso Piave e Sinistra Piave. Poi l'équipe ha simulato un evento estremo, di quelli che capitano una volta ogni 50 anni. Analizzando i problemi ha cercato di sviluppare alcune soluzioni. I lavori, molto dettagliati e costosi (senza i necessari espropri e

acquisizioni di aree costeranno 9,3 milioni), hanno al proprio centro tre macro-interventi. Il primo riguarda la Sinistra Monticano, con le criticità di via Frassinetti (qui il problema del Condominio Dorotee è definito "quasi irrisolvibile") e via Battisti che si possono risolvere costruendo una nuova condotta principale che convogli le acque bianche verso l'idrovora di Fratta, dove dovrà essere allargato anche il **bacino di laminazione**. Poi c'è il problema di via Martiri della Libertà e via Stazione, dove l'acqua si accumula per uno scalino insuperabile all'altezza dell'attraversamento della ferrovia. Lo scalino, anche una volta abbassato, resterà un problema: la proposta è quella di creare un vasto **bacino di laminazione** accanto alla lottizzazione Mimosa. Per quanto riguarda la zona del Brandolini, nuove condutture dovranno portare l'acqua verso i campi. Il piano, che martedì sarà votato dal consiglio comunale, è accolto con grande favore dalla sindaca Maria Scardellato: «Lo aspettavo da 15 anni: ora possiamo finalmente pianificare. Per i fondi cercheremo finanziamenti, ma tenteremo di eseguire parte dei lavori con una serie di accordi pubblico-privato». —
Niccolò Budoia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PORTO TOLLE Nuovo e imperdibile evento domenica all'oasi Ca' Mello, nutrirsi di primavera

CA' MELLO (Porto Tolle) - Una domenica rigenerante, orientata alla "ri-creazione", dedicandosi alla raccolta di erbe benefiche ed ai loro svariati impieghi e utilizzi. Dalla pianta al "fitoterapico", l'evento dal titolo "Nutrirsi di primavera" si terrà domenica 14 Aprile nell'incantevole cornice dell'oasi di Ca' Mello, nel cuore del Delta del Po.

Ecco l'interessante programma. Alle 10 ci si ritrova lungo i sentieri dell'oasi per scoprire fiori ed erbe selvatiche e imparare proprietà, tempi e metodi di raccolta di questi preziosi prodotti della natura.

Alle 12.30 pausa pranzo con possibilità di usufruire del menù oasi (a pagamento). Alle 14.30 dalla pianta al "fitoterapico", i vari metodi per l'estrazione dei principi attivi delle piante officinali. L'evento gratuito, il pranzo è a pagamento per le persone interessate. Informazioni ed eventuali prenotazioni vanno effettuate rivolgendosi al numero di cellulare 345.2518596.

L'oasi di Ca' Mello, situata lungo la Sacca degli Scardovari all'interno del Parco regionale del Delta del Po, è la testimonianza di un delta d'altri tempi, quando il vecchio e scomparso Po di Camello, scorreva sull'isola della Donzella e andava a sfociare in laguna.

Oggi è possibile scoprirne i segreti esplorando a piedi o in bicicletta i sentieri, immergendosi nel silenzio per ammirare ed ascoltare i suoni della natura godendo a pieno in rilassanti scenari paesaggistici, vivendo a 360 gradi gli aspetti rurali del territorio del delta.

L'area, gestita da Veneto Agricoltura in sinergia con il Consorzio di **bonifica** Delta Po Adige, è anche centro di animazione rurale.



Domenica nuovo evento all'oasi di Ca' Mello

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



TAGLIO DI PO INTERVENTI IN AGRICOLTURA

IN
BREVE

(G.Dia.) "Azioni della strategia d'area per l'agricoltura". Nella sala convegni del Consorzio di Bonifica Delta del Po in via Pordenone 6 a Taglio di Po oggi alle 15, vi sarà la presentazione dei bandi per l'agricoltura in attuazione della Strategia d'area interna - Contratto di foce Delta del Po. Il sindaco Franco Vitale di Rosolina, referente dell'Area interna - Contratto di foce Delta del Po, in nome dei sindaci di Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Rosolina e Taglio di Po ha indetto l'incontro al quale interverranno Franco Contarin, direttore Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale regionale 2014 - 2020; Alberto Andriolo, direttore dell'Unità operativa competitività imprese agricole; Jacopo Testoni, responsabile Posizione organizzativa diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole; Avepa e le associazioni di categoria. Interverrà pure l'architetto Laura Mosca del coordinamento tecnico dell'Area Interna - Contratto di foce Delta del Po Veneto.

CORBOLA MANIFESTAZIONE CONTRO I POLLI

(A.Nan.) Il Comitato difesa ambiente di Corbola, dopo l'evento di fine marzo, propone una nuova manifestazione per ribadire il proprio no agli insediamenti di allevamenti intensivi di polli e maiali sul territorio. Stamattina (11 aprile) gli attivisti si troveranno alle nove nella zona industriale di via Lazzara dove si formerà il corteo che sfilerà per le vie del paese fino a piazza Martiri, per rimanervi fino all'una. Continua, quindi, la battaglia del gruppo per impedire la creazione di un allevamento avicolo di ben 350mila unità da parte dell'azienda agricola Freguglia Carol.

PORTO TOLLE A DONZELLA IL PD RIPROVA

(A.Nan.) Dopo il commissariamento da parte

del segretario regionale Alessandro Brisato il circolo Pd di Donzella torna a riunirsi in assemblea congressuale. Domenica (14 aprile), infatti, i tesserati si troveranno per eleggere il proprio nuovo segretario di circolo. In questo modo dovrebbe giungere al termine la vicenda dei Dem che è iniziata più di un anno fa ed è sfociata, prima, con la sfiducia del coordinatore locale Diego Marangon e poi del segretario comunale Massimino Zaninello che sarebbe stato reo di aver firmato proprio l'anno scorso un cospicuo numero di tessere a persone intenzionate a far parte del partito della frazione. L'appuntamento è fissato nella sala dell'Arci della frazione per le 9.30 di domenica quando inizieranno i lavori con l'insediamento del commissario Lorenzo Murciano a presidente dell'assemblea e la presentazione dei candidati. Al momento non è dato sapere se le due parti in causa abbiano raggiunto un accordo su un candidato unico o se ci saranno più liste. Le operazioni di voto si concluderanno nel primo pomeriggio, attorno alle 15.30, dopo di che ci sarà lo spoglio immediato per scoprire chi sarà il nuovo direttivo che avrà il compito di guidare il circolo.

